

estense.com[®]

Costruzioni anti sisma, Ferrara fa scuola nella ricerca e innovazione

La Regione finanzia sei progetti per 3,7 milioni realizzati dalle Università di Ferrara, Bologna e Parma, Assorestauro e Clust-ER Build

L'Università di Ferrara esporta ricerca e innovazione nel settore delle costruzioni e del restauro, ma non solo. L'ateneo estense entra infatti a far parte di **Innova Chm - Innovation in Construction and Cultural Heritage Management**, il nome unificatore di sei progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna grazie al lavoro di Clust-ER Build e Assorestauro che hanno collaborato con diverse realtà del territorio emiliano-romagnolo come appunto Unife, oltre alle Università di Bologna e Parma.



Un investimento complessivo di **3,7 milioni di euro**, sostenuto con risorse europee Por Fesr 2014-2020, per contribuire a **sei progetti** che intendono sviluppare nuove proposte nel settore dell'architettura e del restauro con uno sguardo verso l'innovazione, l'internazionalizzazione e la formazione.

Nello specifico, il laboratorio **Teknehub** collabora a **Timesafe** che studia le tecnologie integrate e innovative a limitato impatto e invasività per il miglioramento sismico degli edifici senza interruzione d'uso. Il costo complessivo del progetto, coordinato da Ciri Ec dell'Università di Bologna, è di un milione 117mila euro di cui 799.375 euro è il contributo regionale.

Teknehub e Unife coordinano inoltre **Inspire** che punta a implementare l'architettura di un sistema di diagnostica predittiva, attraverso una rete di sensori wireless, per il monitoraggio dello stato di conservazione di materiali, componenti e sistemi del patrimonio costruito esistente che, in normali condizioni di esercizio, volge al termine della vita utile. Il contributo della Regione è per un totale di 799.902,13 euro.

A questi si aggiungono i progetti **Re-Usa e Med-Art** di Assorestaurato per la promozione internazionale negli Stati Uniti e in Israele, **Mimesis** di CertiMac per sviluppare "Materiali smart, sensorizzati e sostenibili per il costruito storico", **Ebim** per supportare l'innovazione nell'implementazione, condivisione e fruizione di modelli 3D del patrimonio costruito esistente e la **Summer School After Damage**.

Si tratta di un progetto di alta formazione triennale promosso dall'Università di Ferrara, Parma e Modena per la formazione di esperti internazionali, tecnici e policy maker, sulla riduzione e gestione del rischio correlato agli impatti di eventi catastrofici naturali e provocati dall'uomo sul patrimonio culturale.